



DECRETO RETTORALE N. 5617

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;
Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;
Visto lo Statuto dell'Università Vita-Salute San Raffaele;
Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 - Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
Visti i DD.MM. 16 marzo 2007 relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle classi di laurea magistrale;
Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università Vita-Salute San Raffaele emanato con D.R. n. 2418 del 9 marzo 2009 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la Legge 240 del 30 dicembre 2010 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
Visto il Decreto Legislativo del 27 gennaio 2012, n. 19;
Visto il Decreto Ministeriale n. 194 del 27 marzo 2015, concernente i requisiti di docenza nelle Università statali e non statali;
Visto il Decreto Ministeriale n. 168 del 18 marzo 2016, che ha in parte modificato il suddetto Decreto Ministeriale n. 194;
Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987, riguardante "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica", adottato sulla base dei criteri e degli indicatori predisposti dall'ANVUR ai sensi dell'art. 6 comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19;
Visto il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2017 n. 60, recante "Modifiche ai requisiti di accreditamento dei corsi universitari";
Viste le delibere degli organi accademici e degli organi di governo;
Visti i pareri espressi dal Consiglio Universitario Nazionale nelle adunanze del 18 aprile 2018;
Visti i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca trasmessi con note del 24 aprile 2018 Prot. N. 13058.

DECRETA

Art. 1 Il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università Vita-Salute San Raffaele viene modificato ed integrato con le modificazioni, a decorrere dall'anno accademico 2018/2019, del sotto indicato corso di laurea magistrale:

L-5-Filosofia

Filosofia

LM-78-Scienze filosofiche

Filosofia del mondo contemporaneo

Gli ordinamenti didattici dei suddetti corsi di studio sono quelli risultanti sul sito MIUR Banca Dati RAD

Art. 2 Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale di cui all'articolo 1, allegati al presente decreto, costituiscono parte integrante del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 3 I suddetti ordinamenti sostituiscono gli ordinamenti emanati con i sotto elencati Decreti Rettorali:
- Decreto Rettoriale n. 4884 del 21/07/2016;
- Decreto Rettoriale n. 5274 del 24/07/2017.

Art. 4 Il presente Decreto Rettoriale viene inserito nella banca dati dell'offerta formativa del Ministero di cui all'art. 9 comma 3 del D.M. n.270/04.

Milano, 14 giugno 2018

IL RETTORE

Prof. Alessandro Del Maschio

Università	Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO
Classe	L-5 - Filosofia
Nome del corso in italiano	Filosofia <i>adeguamento di: Filosofia (1381203)</i>
Nome del corso in inglese	Philosophy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	CLFIL270
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	14/06/2018
Data di approvazione della struttura didattica	29/11/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	06/12/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/01/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.univr.it/filosofia
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	FILOSOFIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-5 Filosofia

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- * avere acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico);
- * avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi (anche in lingua originale) e un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici;
- * avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione);
- * essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- * possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in diversi settori, quali l'editoria tradizionale e multimediale, con particolare riferimento all'ambito umanistico; nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe comprenderanno in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze di base nei vari campi della filosofia, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di Laurea in Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano dispone di un numero di aule adeguato per garantire il corretto svolgimento della didattica. Dalla documentazione analizzata e verificata risultano attestabili:

- la corretta progettazione delle proposte;
- la piena adeguatezza e compatibilità delle proposte in relazione alle risorse di docenza attualmente disponibili;
- la capacità della struttura di permettere la piena frequenza degli iscritti alle attività formative previste;
- la piena adeguatezza delle corrispondenti strutture necessarie (aule, laboratori e biblioteche). In particolare, si rileva la presenza di laboratori ad alta specializzazione (eventualmente disponibili anche attraverso convenzioni), di sistemi informatici e tecnologici, di posti di studio personalizzati;
- la possibilità per i nostri studenti, ma non l'obbligo, di svolgere tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Nell'incontro con le parti sociali, svoltosi mercoledì 13 gennaio 2010, è stato posto l'accento sull'importanza della formazione intellettuale del laureato in Filosofia. I rappresentanti della Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia e della Direzione Cultura e Affari sociali della Provincia di Milano presenti all'incontro hanno condiviso lo scenario illustrato dal Preside della Facoltà di Filosofia. Una laurea in Filosofia, così come ogni altra laurea umanistica, non garantisce di per sé una specifica professionalizzazione (al di là dell'ambito settoriale dell'insegnamento). Nella società odierna, così come si sta evolvendo, sempre più caratterizzata da saperi "fluidi" e da continua trasformazione dei contesti di realtà, sono sempre più urgenti strumenti di pensiero atti a dirigere le azioni sia in campo economico sia in campo culturale e scientifico. Per questo è saliente formare un capitale umano con apertura mentale e ampia capacità concettuale così come si sono rese necessarie ad affrontare questioni e risolvere problemi, adattandosi con elasticità ai nuovi scenari. Il laureato in Filosofia corrisponde a questo profilo. La Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele aggiunge al profilo di laureato richiesto dalla nuova contingenza storica, sociale ed economica anche una specifica caratterizzazione: l'attenzione alla dimensione etico-politica delle prassi umane e la stretta vicinanza al mondo della scienza e dell'innovazione.

La rappresentante della Presidenza di Bracco Spa sottolinea l'attualità di Corsi di Studio in cui sia affrontato e sviluppato il tema della responsabilità sociale dell'impresa. Il responsabile delle aree Internazionalizzazione Istruzione Formazione Lavoro di Confindustria Lombardia evidenzia l'importanza dell'inserimento di laureati in Filosofia sul fronte dell'organizzazione nelle

medio-grandi aziende, grazie all'utilità di una formazione culturale critica nelle realtà aziendali odierne sempre più segnate dai processi di globalizzazione ed internazionalizzazione.

Nel corso del prossimo biennio ci si propone di pianificare sistematicamente consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro.

In questo contesto, il 19 marzo 2014 è stato inaugurato all'interno della Facoltà il Laboratorio Filosofia Impresa. Il Laboratorio Filosofia Impresa è un think tank dove

imprenditori e alti vertici aziendali possono dialogare e approfondire tematiche di vario genere e natura con uno dei gruppi di filosofi più attivo, giovane e conosciuto d'Italia. La sua mission è quella di far gocciolare, mediante una sorta di Philosophical Trickle down effect, il sapere filosofico all'interno dell'impresa. La sua vision è quella di contribuire a diffondere la consapevolezza che, per uscire dalla spirale del pensiero unico, dei modelli precostituiti, del benchmarking, delle formule fatte e replicate senza pensiero alcuno, non vi sia altra via se non quella della riflessione filosofica: l'unica strada oggi percorribile per (ri)trovare nuove idee, nuovi spunti, nuove vie. Il Laboratorio non desidera, tuttavia, esaurire il suo effetto nello specifico confronto o nella specifica ricerca volta a sviluppare nuove idee e nuove progetti, ma si pone il più ampio e nobile obiettivo di insegnare un metodo quello intrinseco al pensiero concreto grazie al quale le imprese possano guardare il mondo con nuove lenti, che consentano di analizzare la realtà secondo un nuovo paradigma. Da questa nuova prospettiva saranno quindi individuabili ulteriori idee, ulteriori stimoli, ulteriori spunti che aiuteranno l'impresa, nei rispettivi mercati e negli specifici ambiti di competenza, a pensare anche in termini alternativi rispetto alle prassi consolidate. Sono stati, infine, avviati contatti con l'Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione Eupolis Lombardia: obiettivo prefisso è la stipula di una convenzione quadro che permetta di istituire rapporti stabili per attività comuni di ricerca e di formazione in supporto delle politiche pubbliche nel quadro dell'etica pubblica. Si conviene l'importanza di percorsi di ricerca ad hoc da intendersi non già come analisi delle politiche pubbliche beni - e in ciò è ineludibile l'apporto della filosofia morale e politico-normativa - come ricerca per le politiche pubbliche.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Filosofia consente l'acquisizione degli strumenti di carattere storico-filosofico e logico-concettuale che permettono una riflessione approfondita sulle condizioni e sul senso dell'esperienza umana, sia nelle sue dimensioni conoscitive sia nelle varie forme dell'agire pratico, intendendo cioè la filosofia come "pensiero concreto".

Il corso di studio mira a garantire non solo un'ampia formazione di base nei principali ambiti delle discipline filosofiche (storico-filosofico, teoretico, logico-epistemologico, etico-politico, filosofico-linguistico e di teoria della comunicazione), ma anche un insieme di competenze in settori della ricerca scientifica e delle scienze umane e sociali che, consentendo di declinare le domande fondamentali del corso secondo diverse prospettive disciplinari, favoriscano l'interdisciplinarietà necessaria ad un esercizio responsabile della ricerca filosofica in rapporto alle questioni centrali della società contemporanea: quelle emergenti nell'ambito della scienza, della medicina, della politica, dell'economia, della religione, della comunicazione di massa.

Tra le abilità che il corso si propone di sviluppare negli studenti vi sono quelle relative alla lettura e alla comprensione di testi filosofici classici e contemporanei, anche in lingua originale; alla scrittura ed esposizione orale di ricerche individuali su tematiche filosofiche; alla formalizzazione logica dei processi argomentativi; alla padronanza degli strumenti bibliografici essenziali per la ricerca filosofica; alla ricerca nel campo dei fenomeni della cultura, della comunicazione, del linguaggio e delle scienze sociali; ad una adeguata comprensione e utilizzo, sia per iscritto sia oralmente, della lingua inglese; ad una padronanza essenziale degli strumenti informatici, anche ai fini di ricerca bibliografica.

Il corso intende infine favorire una solida e ampia formazione di base in filosofia, tramite l'accesso obbligatorio a tutte le aree scientifico-disciplinari di area filosofica, a cui si affiancano le discipline scientifiche e sociali di rilievo per la collocazione del pensiero nel contesto culturale odierno. Si offre altresì l'opportunità di un primo orientamento autonomo del proprio indirizzo di studi da parte di ciascuno studente, fornendo un'ampia possibilità di scelta tra diversi settori scientifico-disciplinari, al fine di consentire allo studente di costruire un curriculum personale corrispondente ai suoi specifici interessi di studio, pur nell'acquisizione di un corpus di conoscenze ampie su tutta la filosofia.

Il corso è organizzato in modo tale da fornire allo studente una solida formazione di base nei principali settori in cui si articola la riflessione filosofica. Il primo anno di corso prevede un insegnamento introduttivo obbligatorio per ciascuna delle discipline filosofiche di base, oltre all'inglese e all'introduzione alla storia antica. Nel secondo anno si cominciano a introdurre alcune discipline più specifiche, consentendo allo studente una certa scelta, ad esempio, tra gli ambiti di approfondimento storico-filosofico e gli ambiti filosofici caratterizzanti; vi è inoltre un insegnamento da scegliere tra le discipline caratterizzanti di tipo non filosofico. Il terzo anno è riservato ai settori definiti come affini, con particolare riferimento a quelli di carattere psicologico e al completamento della preparazione storica e linguistica. I crediti a scelta possono essere sostenuti dagli studenti a partire dal secondo anno di corso.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Filosofia dovrà possedere una conoscenza approfondita dei principali momenti della storia del pensiero occidentale e avere piena padronanza degli strumenti della tradizione e del linguaggio filosofici. Dovrà, inoltre, essere in grado di affrontare le principali problematiche della ricerca filosofica contemporanea e il dibattito da esse suscitato.

I principali strumenti attraverso i quali verranno raggiunti questi obiettivi sono l'appropriazione della terminologia filosofica, l'apprendimento delle tecniche di argomentazione, la capacità di interpretazione critica di testi filosofici, l'abilità nell'uso delle fonti e degli strumenti bibliografici.

La verifica del raggiungimento di conoscenza e capacità di comprensione avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Filosofia dovrà essere in grado di applicare le competenze terminologiche acquisite all'analisi di testi di diversi periodi storici e tradizioni filosofiche, di utilizzare le tecniche logiche e argomentative nella preparazione ed esposizione orale di elaborati frutto di ricerca individuale, nonché nella discussione in aula di questioni e problemi della riflessione contemporanea.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il percorso formativo della laurea triennale intende far sì che il laureato in Filosofia sia in grado di esprimere un'adeguata autonomia di giudizio nel raccogliere e interpretare gli elementi utili alla determinazione di questioni nelle quali sia richiesta una competenza specificamente filosofica, sia nel contesto della ricerca storiografica sia in quello della discussione delle principali problematiche etiche, politiche, scientifiche, sociali e comunicative dell'epoca contemporanea.

La verifica del raggiungimento di autonomia di giudizio avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Filosofia dovrà essere in grado di trasmettere ed esplicitare le competenze acquisite e le problematiche relative, sia agli specialisti che ai non specialisti della disciplina. Per realizzare questo obiettivo si farà ricorso costante allo sviluppo di argomentazioni filosofiche, in forma di elaborazione scritta o di presentazione orale nel contesto di lavori seminariali o plenari, con l'obiettivo di sviluppare l'attitudine a sintetizzare e discutere criticamente i testi e a difendere tesi filosofiche in un contraddittorio aperto.

A tal fine, lo studente dovrà anche possedere una conoscenza di buon livello almeno della lingua inglese; dovrà inoltre sapersi avvalere con facilità delle tecniche informatiche di base per la conservazione e la comunicazione dei saperi.

La verifica del raggiungimento di abilità comunicative avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le competenze storico-filosofiche e logico-argomentative acquisite dovranno consentire al laureato in Filosofia di intraprendere gli studi di secondo livello, sia in ambito filosofico sia eventualmente in ambiti affini, con un elevato grado di autonomia e di flessibilità. Dovranno inoltre consentirgli di apprendere con facilità abilità più specifiche relative ai saperi necessari per l'inserimento nel mondo del lavoro, ad esempio attraverso l'accesso a master di primo livello. In questa prospettiva, è centrale l'offerta di ampie e diversificate opportunità di intraprendere stage presso aziende e istituzioni pubbliche e private di diverso tipo, con un adeguato riconoscimento in termini di CFU conseguiti.

La verifica del raggiungimento di capacità di apprendimento avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per potersi iscrivere al Corso di Laurea in Filosofia è necessario essere in possesso di un diploma di maturità quinquennale ed avere un'adeguata preparazione iniziale; in particolare, si deve avere familiarità con:

- un insieme di conoscenze fondamentali di carattere linguistico-letterario, storico;
- una conoscenza di base dei principali momenti della storia del pensiero filosofico, quale è fornita dalla scuola secondaria.

Tali conoscenze richieste per l'accesso saranno verificate all'atto della presentazione della domanda di ammissione al Corso di Laurea da parte di una commissione giudicatrice appositamente costituita, la quale valuterà con attenzione soprattutto i casi di studenti provenienti da corsi di studio diversi dal liceo classico e scientifico.

Per la specificazione delle modalità di verifica, nonché degli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva, si rimanda al Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La Laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. L'elaborato deve essere preparato sul modello del breve articolo, anziché su quello della dissertazione di tesi, e deve dimostrare le conoscenze acquisite e la capacità di presentare in modo organico contenuti e bibliografia critica relativi a una o più discipline del Corso di studio.

Le modalità per la preparazione dell'elaborato e per la sua valutazione sono fissate nel Regolamento del Corso di Laurea.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Le modifiche proposte all'Ordinamento derivano anzitutto dall'obiettivo di ridurre il numero di quei settori, attivati tra le attività affini e integrative, che corrispondono a settori già presenti negli ambiti delle attività di base e caratterizzanti. I settori di base e caratterizzanti ora presenti nelle affini sono relativi ai nuovi insegnamenti che verranno attivati per consentire agli studenti di conseguire i crediti e le competenze specifiche necessarie all'accesso ai percorsi FIT.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Addetto ai servizi di gestione delle risorse umane; redattore ed editor di testi; operatore culturale; collaboratore ufficio stampa e comunicazione esterna.
funzione in un contesto di lavoro: Funzioni organizzative, tattico-strategiche e di programmazione razionale delle relazioni sia interpersonali e interne alle risorse umane, sia nei confronti degli scopi e delle finalità dell'impresa e delle professioni. Responsabile/assistente nei servizi di gestione del personale; collaboratore nella ricerca e selezione del personale; attività di editing; coordinatore, organizzatore, ideatore di attività e progetti; addetto alla comunicazione di eventi e attività.
competenze associate alla funzione: Impieghi concernenti la preparazione concettuale e l'organizzazione razionale del lavoro: specialisti in risorse umane; specialisti dell'organizzazione del lavoro; specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate; redattori di testi per la pubblicità; esperti della progettazione formativa e curriculare; redattori editoriali; educatori. Capacità di individuare il ruolo e le competenze del personale in relazione alle esigenze e alle strutture organizzative; capacità di coordinare un team di lavoro; capacità di selezionare e organizzare informazioni e documentazione da fonti specifiche.
sbocchi occupazionali: Il laureato in Filosofia potrà inserirsi in vari settori professionali, con particolare riferimento a quelli legati all'informazione, all'editoria, alla comunicazione, alle pubbliche relazioni, al marketing, alla formazione e all'organizzazione di eventi culturali, all'organizzazione e allo sviluppo delle risorse umane, alla gestione e comunicazione della responsabilità sociale d'impresa. Nello specifico: enti professionali e pubblica amministrazione - aziende pubbliche e private - fondazioni - musei - biblioteche - archivi - soprintendenze - imprenditoria - case editrici - editoria multimediale - redazioni di riviste anche di carattere scientifico - redazioni di quotidiani - uffici stampa.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2) • Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2) • Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) • Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia SPS/01 Filosofia politica	60	60	-
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-ANT/02 Storia greca L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		78		

Totale Attività di Base

78 - 78

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	48	48	-
Discipline scientifiche demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/01 Economia politica	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		54		

Totale Attività Caratterizzanti

54 - 54

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/08 - Psicologia clinica M-STO/01 - Storia medievale M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche MED/02 - Storia della medicina	18	18	18

Totale Attività Affini	18 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	18	18	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	30 - 30
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : M-STO/01 , M-STO/05 , MED/02)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-FIL/03 , M-FIL/05)

Il settore M-FIL/03 Filosofia morale è stato reinserito per consentire di acquisire crediti in materie antro-psico-pedagogiche richiesti per l'accesso ai percorsi FIT. Il settore M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi è stato reinserito per offrire un insegnamento che colleghi le tematiche teoretiche con la metodologia dell'analisi del linguaggio, secondo la tradizione analitica. I settori M-STO/01 Storia medievale e M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche, di per sé appartenenti alle attività di base, sono stati inseriti qui al fine di consentire di ottenere conoscenze in ambiti non obbligatori per l'Ordinamento, ma importanti vuoti per la caratterizzazione dello specifico percorso formativo individuale, vuoti in vista della partecipazione ai concorsi per le classi di insegnamento superiore storico-filosofico.

Il settore MED/02 Storia della medicina, di per sé appartenente alle attività caratterizzanti, è stato inserito qui per garantire una maggiore offerta nell'ambito delle discipline demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche ed economiche.

Il Regolamento Didattico del Corso di Studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Nelle attività di base è obbligatorio per tutti gli studenti acquisire 6 crediti nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/12.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 17/04/2018

Università	Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO
Classe	LM-78 - Scienze filosofiche
Nome del corso in italiano	Filosofia del mondo contemporaneo <i>adeguamento di: Filosofia del mondo contemporaneo (1381204)</i>
Nome del corso in inglese	Philosophy of the contemporary world
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	CLMSF
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	14/06/2018
Data di approvazione della struttura didattica	29/11/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	06/12/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/01/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisr.it/filosofia
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	FILOSOFIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-78 Scienze filosofiche

I laureati nei corsi di Laurea Magistrale della classe devono aver acquisito:

- * una approfondita conoscenza della tradizione filosofica e capacità di istituire collegamenti tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche;
- * competenze ermeneutiche e di valutazione critica sostenute da adeguata consapevolezza delle problematiche connesse all'interpretazione dei testi e della metodologia storiografica;
- * una sicura capacità di utilizzo degli strumenti teorici - e metodologici che consentono autonomia di ricerca, riflessione e comprensione negli ambiti che interessano la vita dell'uomo nel suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale, inclusa la dimensione estetica e religiosa, nonché quella di genere;
- * una sicura capacità di analisi storico-critica dei concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica e dell'etica applicata;
- * una sviluppata competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme dei saperi e dei linguaggi ad essi relativi, nonché delle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative dell'uomo;
- * una sicura capacità di analisi e discussione delle teorie e dei modelli di razionalità (teoretica, pratica, linguistica o comunicativa);
- * una approfondita conoscenza degli strumenti teorici e metodologici nel campo degli studi di filosofia e storia delle scienze umane e sociali e delle scienze naturali, fisiche e matematiche;
- * un uso della lingua italiana adeguato alla produzione dei testi scientifici propri della disciplina;
- * una conoscenza avanzata di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, nei vari settori dell'attività di consulenza culturale e dell'industria culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze e più in particolare nei seguenti settori:

- * promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale, negli scambi sociali e interpersonali, nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza;
- * aziende di produzione e di servizi, formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private;
- * biblioteche iniziative editoriali;
- * Attività e politiche culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali;

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano dispone di un numero di aule adeguato per garantire il corretto svolgimento della didattica.

Dalla documentazione analizzata e verificata risultano attestabili:

- la corretta progettazione delle proposte;
- la piena adeguatezza e compatibilità delle proposte in relazione alle risorse di docenza attualmente disponibili;
- la capacità della struttura di permettere la piena frequenza degli iscritti alle attività formative previste;
- la piena adeguatezza delle corrispondenti strutture necessarie (aule, laboratori e biblioteche). In particolare, si rileva la presenza di laboratori ad alta specializzazione (eventualmente disponibili anche attraverso convenzioni), di sistemi informatici e tecnologici, di posti di studio personalizzati;
- la possibilità per i nostri studenti, ma non l'obbligo, di svolgere tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Nell'incontro con le parti sociali, svoltosi mercoledì 13 gennaio 2010, è stato posto l'accento sull'importanza della formazione intellettuale del laureato in Filosofia. I rappresentanti della Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia e della Direzione Cultura e Affari sociali della Provincia di Milano presenti all'incontro hanno condiviso lo scenario illustrato dal Preside della Facoltà di Filosofia. Una laurea in Filosofia, così come ogni altra laurea umanistica, non garantisce di per sé una specifica professionalizzazione (al di là dell'ambito settoriale dell'insegnamento). Nella società odierna, così come si sta evolvendo, sempre più caratterizzata da saperi "fluidi" e da continua trasformazione dei contesti di realtà, sono sempre più urgenti strumenti di pensiero atti a dirigere le azioni sia in campo economico sia in campo culturale e scientifico. Per questo è saliente formare un capitale umano con apertura mentale e ampia capacità concettuale così come si sono rese necessarie ad affrontare questioni e risolvere problemi, adattandosi con elasticità ai nuovi scenari. Il laureato in Filosofia corrisponde a questo profilo. La Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele aggiunge al profilo di laureato richiesto dalla nuova contingenza storica, sociale ed economica anche una specifica caratterizzazione: l'attenzione alla dimensione etico-politica delle prassi umane e la stretta vicinanza al mondo della scienza e dell'innovazione.

La rappresentante della Presidenza di Bracco Spa sottolinea l'attualità di Corsi di Studio in cui sia affrontato e sviluppato il tema della responsabilità sociale dell'impresa. Il responsabile delle aree Internazionalizzazione Istruzione Formazione Lavoro di Confindustria Lombardia evidenzia l'importanza dell'inserimento di laureati in Filosofia sul fronte dell'organizzazione nelle

medio-grandi aziende, grazie all'utilità di una formazione culturale critica nelle realtà aziendali odierne sempre più segnate dai processi di globalizzazione ed

internazionalizzazione.

Nel corso del prossimo biennio ci si propone di pianificare sistematicamente consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro.

In questo contesto, il 19 marzo 2014 è stato inaugurato all'interno della Facoltà il Laboratorio Filosofia Impresa. Il Laboratorio Filosofia Impresa è un think tank dove imprenditori e alti vertici aziendali possono dialogare e approfondire tematiche di vario genere e natura con uno dei gruppi di filosofi più attivo, giovane e conosciuto d'Italia. La sua mission è quella di far gocciolare, mediante una sorta di Philosophical Trickle down effect, il sapere filosofico all'interno dell'impresa. La sua vision è quella di contribuire a diffondere la consapevolezza che, per uscire dalla spirale del pensiero unico, dei modelli precostituiti, del benchmarking, delle formule fatte e replicate senza pensiero alcuno, non vi sia altra via se non quella della riflessione filosofica: l'unica strada oggi percorribile per (ri)trovare nuove idee, nuovi spunti, nuove vie. Il Laboratorio non desidera, tuttavia, esaurire il suo effetto nello specifico confronto o nella specifica ricerca volta a sviluppare nuove idee e nuove progetti, ma si pone il più ampio e nobile obiettivo di insegnare un metodo quello intrinseco al pensiero concreto grazie al quale le imprese possano guardare il mondo con nuove lenti, che consentano di analizzare la realtà secondo un nuovo paradigma. Da questa nuova prospettiva saranno quindi individuabili ulteriori idee, ulteriori stimoli, ulteriori spunti che aiuteranno l'impresa, nei rispettivi mercati e negli specifici ambiti di competenza, a pensare anche in termini alternativi rispetto alle prassi consolidate. Sono stati, infine, avviati contatti con l'Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione Eupolis Lombardia: obiettivo prefisso è la stipula di una convenzione quadro che permetta di istituire rapporti stabili per attività comuni di ricerca e di formazione in supporto delle politiche pubbliche nel quadro dell'etica pubblica. Si conviene l'importanza di percorsi di ricerca ad hoc da intendersi non già come analisi delle politiche pubbliche ben - e in ciò è ineludibile l'apporto della filosofia morale e politico-normativa - come ricerca per le politiche pubbliche.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La Laurea Magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo intende consentire allo studente di consolidare le proprie competenze in filosofia e di assecondare i propri interessi prevalenti, garantendo la possibilità di attingere in maniera relativamente libera ai molti insegnamenti offerti negli ambiti di Istituzioni di filosofia e di Storia della filosofia. Intende inoltre fornire allo studente un'adeguata preparazione negli ambiti disciplinari di tipo economico, politico e sociale, che consenta di affrontare appropriatamente le principali sfide poste dall'attuale situazione mondiale alla realizzazione della libertà politica e individuale. L'offerta didattica consentirà quindi di indirizzare la preparazione individuale verso percorsi di approfondimento di tipo teoretico, logico-epistemologico, psicologico-cognitivo, etico-politico, storico-filosofico declinati secondo l'interesse per il mondo contemporaneo e i suoi problemi, tenendo altresì conto degli aspetti economici, giuridici, sociali e politici sottesi a tali temi. Il corso è organizzato in maniera da fornire allo studente un'approfondita preparazione sulle questioni che intersecano tematiche filosofiche e questioni culturali, politiche, economiche e sociali caratteristiche dell'età contemporanea.

Il primo anno prevede un congruo numero di crediti in settori filosofici e storico-filosofici che consentono di approfondire la preparazione acquisita nel triennio; prevede inoltre diversi insegnamenti di carattere economico-sociale e politologico che già orientano nella direzione degli obiettivi specifici del corso.

Nel secondo anno vengono introdotti vari insegnamenti di carattere economico e di altre aree di scienza sociale, tra cui quelli di carattere psicologico, oltre a lasciare lo spazio per le attività a scelta dello studente, che consentono di approfondire ambiti di studio privilegiati.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo dovrà aver acquisito un'approfondita conoscenza delle diverse espressioni del pensiero filosofico e un'adeguata capacità di collocarle nel contesto storico-culturale in cui si sviluppano. Dovrà aver acquisito gli strumenti fondamentali per la discussione delle principali questioni politiche, economiche e culturali del mondo globalizzato. Dovrà essere in grado di elaborare o di applicare idee originali in un contesto autonomo di ricerca. Dovrà infine possedere una sicura padronanza degli strumenti teorici e metodologici propri delle ricerche nell'ambito delle scienze filosofiche.

La verifica del raggiungimento di conoscenza e capacità di comprensione avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo dovrà essere in grado di analizzare e risolvere problemi e di coordinare informazioni complesse in modo coerente e originale; sarà in grado di predisporre bibliografie e ricerche specialistiche; dovrà avere capacità organizzative originali sia nel lavoro personale sia in quello di gruppo; avrà piena padronanza delle tecnologie informatiche e telematiche necessarie per analizzare, organizzare e migliorare sistemi di sapere e ambienti di lavoro. Le conoscenze di contenuti e metodi acquisite potranno essere utilizzate nella formazione all'insegnamento della filosofia nella Scuola secondaria superiore o nel successivo percorso di avviamento alla ricerca universitaria.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo dovrà aver acquisito una sicura capacità di analisi storico-critica e teoretico-argomentativa delle diverse questioni emergenti nelle diverse tradizioni filosofiche; dovrà inoltre possedere la capacità di intervenire con competenza e originalità di analisi nella discussione dei dilemmi emergenti dalle condizioni economiche, politiche e sociali del mondo globalizzato. La gestione appropriata delle conoscenze acquisite dovrà tradursi nella capacità di analizzare razionalmente situazioni complesse, senza rimanere vittima di pregiudizi, e di trarre conclusioni sostenute da adeguate argomentazioni, nella chiara consapevolezza delle responsabilità etiche e sociali inerenti all'esercizio della professione intellettuale.

La verifica del raggiungimento di autonomia di giudizio avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo dovrà essere pienamente in grado di comunicare conoscenze relative al proprio ambito di studi sia agli specialisti sia ai non specialisti della disciplina, utilizzando i registri più idonei a ciascuna circostanza. Per realizzare questo obiettivo si farà ricorso costante allo sviluppo di argomentazioni, su tematiche di ambito filosofico, politico e sociale, in forma di elaborazione scritta o di presentazione orale, nel contesto di lavori seminariali o plenari, con l'obiettivo di sviluppare l'attitudine a sintetizzare e discutere criticamente i testi e a difendere tesi originali in un contraddittorio aperto. A tal fine lo studente dovrà anche possedere una sicura padronanza della lingua italiana, adeguata alla produzione di testi scientifici propri della disciplina. Dovrà essere in grado di entrare in contatto con studiosi di provenienza culturale diversa, al fine di allargare i propri orizzonti di ricerca a livello internazionale.

La verifica del raggiungimento di abilità comunicative avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le capacità di apprendimento e autoformazione acquisite durante il corso sul piano culturale e critico-metodologico, permetteranno al laureato magistrale di proseguire l'esercizio autonomo di un'attività intellettuale strutturata. In particolare, il laureato sarà in grado di aggiornare costantemente le proprie conoscenze con lo studio di testi e documenti specialistici e accademici e di analizzare criticamente fonti e prospettive disciplinari diverse relative ai propri oggetti di studio. La preparazione e le conoscenze acquisite al termine del percorso formativo saranno tali da consentirgli di proseguire gli studi attraverso corsi di dottorato di ricerca, corsi di specializzazione, o corsi di perfezionamento scientifico finalizzati al rilascio del master universitario di II livello.

La verifica del raggiungimento di capacità di apprendimento avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Conoscenze richieste per l'accesso
(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi alla Laurea Magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso alla Laurea Magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo presuppone il conseguimento di un determinato numero di crediti in specifici settori scientifico-disciplinari.

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale i laureati in Filosofia nella classe di laurea triennale (classe L-5 ex classe 29) o nelle classi Specialistica/Magistrale o ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, purché abbiano acquisito almeno 45 crediti in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

Gli studenti in possesso di altre lauree o del diploma universitario di durata triennale (di qualunque tipo) possono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale purché abbiano acquisito almeno 45 crediti nei settori previsti dalla tabella ministeriale della classe L-5 e purché tra essi vi siano almeno 30 CFU in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

La conoscenza, almeno a livello B1 (QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue), di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano verrà verificata entro il primo anno di corso; oppure documentata all'atto dell'iscrizione, per gli studenti in possesso di certificazioni riconosciute a livello internazionale. La modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale è definita nel Regolamento Didattico di Corso di Studi.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e nel quale lo studente ha conseguito crediti. La dissertazione deve possedere caratteristiche di originalità, completezza e chiarezza informativa, e dimostrare la capacità del laureato magistrale di analizzare, riflettere e impostare uno studio monografico in maniera autonoma e critica.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

I motivi alla base della proposta di modifica dell'Ordinamento sono legati alla necessità di operare una leggera correzione del rapporto tra attività formative più specificamente filosofiche e attività legate ai settori disciplinari delle scienze sociali. Si è perciò leggermente incrementato il numero di CFU per le discipline storico-filosofiche e leggermente ridotto il numero di quelli per le discipline politico-sociali e affini. Si sono inoltre introdotti settori utili all'acquisizione dei crediti richiesti per i percorsi FIT, rimuovendo altresì dalle attività affini alcuni dei settori già presenti nelle attività caratterizzanti.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Filosofo, ovvero operatore dell'ordinamento razionale e dei procedimenti logici del linguaggio e intellettuale-critico.

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni organizzative, tattico-strategiche e di programmazione razionale delle relazioni sia interpersonali e interne alle risorse umane, sia nei confronti degli scopi e delle finalità della professione.

competenze associate alla funzione:

Impieghi concernenti la preparazione concettuale e l'organizzazione razionale del lavoro. Attività critica e creativa nell'ambito delle funzioni organizzative e dirigenziali del lavoro. Specialisti in risorse umane; specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate; esperti della progettazione formativa e curricolare; redattori editoriali; educatori. Creativi per le agenzie pubblicitarie. Preparazione professionale all'esercizio dell'attività politica, funzionari politici e consulenti alla redazione programmatica, alla progettazione e alla gestione dell'attività politica. Specialisti di bioetica, consulenti di bioetica per istituzioni pubbliche e private.

sbocchi occupazionali:

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo potranno trovare occupazione negli ambiti in cui sono richieste capacità di progettazione e abilità organizzativa delle competenze e delle relazioni interpersonali, nella progettazione di attività filosofica e culturale, nonché in tutti gli ambiti che richiedono capacità critica e autonomia di elaborazione: promozione e cura degli scambi interculturali; aziende di produzione e di servizi; formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o privati; gestione di archivi, biblioteche e musei; case editrici, giornali, uffici stampa e di relazioni con il pubblico; attività e politiche culturali e sociali nella pubblica amministrazione; organizzazione e gestione di corsi di formazione, anche professionale; consulenza e formazione nell'ambito dell'etica applicata; attività di consulenza sui processi decisionali e nell'ambito della comunicazione politica.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo avranno inoltre la possibilità di accedere a un Corso di Dottorato di ricerca, o a un Master di II livello.

I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	45	45	-
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica	15	15	-
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	BIO/07 Ecologia M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/01 Economia politica SPS/01 Filosofia politica	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		72		

Totale Attività Caratterizzanti	72 - 72
--	----------------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/01 - Filosofia politica	12	12	12

Totale Attività Affini	12 - 12
-------------------------------	----------------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	15	15
Per la prova finale	15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	36 - 36
------------------------------	----------------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : M-PSI/01)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-FIL/02 , M-FIL/05 , SPS/01)

Ai fini di un maggiore equilibrio tra discipline socio-economico-politiche e discipline filosofiche-antropologiche-psicologiche, anche in vista dell'acquisizione dei crediti richiesti per l'accesso ai percorsi FIT, sono presenti nelle attività integrative ulteriori settori che appartengono all'area filosofica, letteraria e psicologica (M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi, M-PSI/01 Psicologia generale). In particolare, il settore M-PSI/01 Psicologia generale è proposto solo nelle affini e non nell'ambito di Storia delle scienze delle attività caratterizzanti, per consentire l'approfondimento ai soli studenti interessati, senza rendere il settore obbligatorio per tutti. Si ripropone il settore SPS/01 Filosofia politica, che è già presente nell'ambito Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali delle attività caratterizzanti, come unico settore di area politica, che coniuga le competenze teorico-politiche con quelle filosofiche. Il settore M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza, che già figura nell'ambito Istituzioni di filosofia delle attività caratterizzanti, è stato invece riproposto nelle attività integrative per dare spazio anche a una riflessione più spiccatamente filosofica sulle scienze sociali.

Il Regolamento Didattico del Corso di Studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

Anche a seguito della consultazione della commissione paritetica, è emersa la necessità di operare una leggera correzione del rapporto tra attività formative più specificamente filosofiche e attività legate ai settori disciplinari delle scienze sociali. Si è perciò leggermente incrementato il numero di CFU per le discipline storico-filosofiche e leggermente ridotto il numero di quelli per le discipline politico-sociali e affini.

RAD chiuso il 27/03/2018